

FINO A DOMANI A VILLA CROCE

MONTENERO RACCONTA IL DRAMMA DEI MIGRANTI

È APERTA fino a domani, al museo di arte contemporanea di villa Croce in via Jacopo Ruffini, la mostra in cui Riccarda Montenero, artista torinese, ha riunito il suo più recente ciclo di lavori: "Libre Circulation". Nei grandi pannelli fotografici e in due video l'autrice affronta un soggetto che l'ondata migratoria seguita alle rivolte ed alle guerre civili nei paesi del Nord Africa ha reso di bruciante attualità: il tema della negazione dei diritti e della dignità umana dei fuggiaschi; della violenza esercitata su persone impotenti a difendersi. I visitatori sono chiamati a confrontarsi con immagini talora lancinanti, ma sempre "gravide di senso, evocatrici della Storia e della memoria collettiva", come osserva Isabelle de Maison Rouge nel volume edito da Silvana che affianca la rassegna ed ospita saggi di



Un'opera di Montenero in mostra

Raffaele Perrotta, Sandro Ricaldone e Sandra Solimano. Nel solco di quella che la filosofa Adriana Cavarero chiama "la prospettiva dell'inerte", Montenero disegna con nitidezza i tratti di una sequenza dove si fronteggiano l'urlo e il bava-glio, le sbarre della cella e il sogno della libertà; la rassegnazione alla sventura e un muto resistere.

G. G.